

ORIGINALE CITTA' DI BENEVENTO

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 68

Del 29/6/2015

OGGETTO: Presa atto deliberazione del Coordinamento Istituzionale Ambito B1 di approvazione bozza e della stipula del Protocollo d'Intesa Ambito B1 per la gestione della formazione continua degli Assistenti Sociali.

L'anno duemilasedici il giorno 29 del mese di Giugno alle ore 12.30 nella sala della Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

Presente

Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<u>SI</u>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<u>NO</u>
Sig. Enrico Castiello	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Francesco Saverio Coppola	Assessore	<u>NO</u>
Dr. Nicola Danilo De Luca	Assessore	<u>NO</u>
Dr. Pietro Iadanza	Assessore	<u>SI</u>
Avv. Maria Iele	Assessore	<u>SI</u>
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	<u>SI</u>
Sig. Umberto Panunzio	Assessore	<u>SI</u>
Sig. Giuseppe Zollo	Assessore	<u>SI</u>

Totale Presenti 7

Partecipa in qualità di Segretario Generale il Dr. Claudio Uccelletti

Con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (art. 97 T.U. 267/2000)

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di sindaco, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

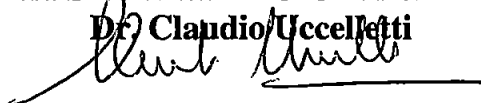
IL SINDACO

Ing. Fausto Pepe



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Claudio Uccelletti



Premesso che:

- la Legge n. 328/2000 e la Legge Regionale n. 11/2007 individua negli Ambiti Territoriali le aggregazioni intercomunali che hanno il compito di realizzare forme e modalità di progettazione, organizzazione, e gestione associata dei servizi sociali;
- l'Ambito Territoriale B1 è composto dai Comuni di Apollosa, Arpaia, Benevento Capofila, Ceppaloni, San Leucio del Sannio, in osservanza al criterio della opportuna coincidenza degli Ambiti con i territori ricompresi nella sfera di competenza del Distretto Socio Sanitario;
- il servizio sociale professionale rientra nei livelli essenziali di assistenza riconosciuti dalla normativa vigente, il quale deve garantire, con l'utilizzo di personale in possesso dei requisiti previsti dalla Legge n. 84/1993, la promozione al benessere attraverso il superamento della dipendenza e dell'assistenzialismo, in una ottica di emancipazione dal bisogno (art. 5 L.R. n. 11/2007);
- l'Assistente Sociale è figura professionale regolamentata ai sensi della Legge n. 84/1993 e che l'iscrizione all'albo è requisito necessario per l'esercizio della professione sia in ambito privato sia nel pubblico impiego;
- la formazione continua per gli Assistenti Sociali è stata resa obbligatoria dal D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137 che all'art. 7 recita: *"al fine di garantire la qualità e l'efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse per l'utente e per la collettività e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale ogni professionista ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale. La violazione dell'obbligo costituisce illecito professionale"*;
- il Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali, ai sensi del D.P.R. di cui sopra, ha elaborato il Regolamento per la formazione continua degli assistenti sociali è stato approvato dal CNOAS in data 10.01.2014 con Delibera n. 1/2014 ed è stato pubblicato sul bollettino del Ministero della Giustizia - vigilante il 30.04.2014;
- l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania, come da normativa vigente, è tenuto all'accREDITAMENTO degli eventi formativi al fine di attribuire i crediti agli Assistenti Sociali iscritti nell'Albo;

Preso atto che:

- gli eventi, le attività di formazione, i seminari e i convegni, non potranno essere più accreditati se gli enti pubblici interessati non stipulano un protocollo d'intesa in cui è definita la collaborazione attraverso i rispettivi impegni, gli aspetti organizzativi e gestionali, per ogni singolo evento programmato;
- l'Ambito B1 ha necessità di realizzare delle attività di formazione continua rivolte agli Assistenti Sociali che svolgono la propria attività professionale nei Comuni afferenti all'Ambito, si rende necessario promuovere un percorso di collaborazione tra l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania e il Comune di Benevento definendo i contenuti della formazione, collegandoli alla specificità degli interventi sociali che l'Ente attua;
- l'Ambito B1 e l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania, attraverso il Protocollo d'Intesa, si impegnano ad instaurare un rapporto di collaborazione, finalizzato alla progettazione ed organizzazione di eventi formativi per la formazione continua degli Assistenti Sociali;
- il Coordinamento Istituzionale nella seduta del 14/04/2016, verbale n. 39, in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, ha approvato all'unanimità la bozza e la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per la gestione della formazione continua degli Assistenti Sociali con l'Ordine Assistenti Sociali della Regione Campania;

Tanto premesso:

- si propone di prendere atto della deliberazione del Coordinamento Istituzionale Ambito B1, per le ragioni espresse in premessa, di approvazione della bozza e della stipula di Protocollo d'Intesa tra l'Ambito B1 e l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;

- di autorizzare il Presidente del Coordinamento Istituzionale, Sindaco del Comune di Benevento, a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa di cui sopra.

Benevento,

Il Coordinatore Ufficio di Piano
Dott.ssa Annamaria Villanacci

Il Dirigente il Settore Servizi al Cittadino
Avv. Angelo Mancini

Vista e fatta propria la suesposta relazione istruttoria;
in considerazione dell'importanza sociale e territoriale dell'intervento, si propone alla Giunta Comunale di:

- prendere atto della suesposta relazione e di demandare al Dirigente il Settore competente l'attuazione dei provvedimenti consequenziali;
- rendere la presente immediatamente esecutiva.

Benevento,

Il Sindaco
Ing. Fausto Pape

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta.

Benevento

Il Dirigente il Settore Servizi al Cittadino
Avv. Angelo Mancini

Si omette parere di regolarità contabile non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica complessiva o sul patrimonio dell'ente.

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che l'Ambito B1 Comune di Benevento capofila ha necessità di realizzare delle attività di formazione continua rivolte agli Assistenti Sociali che svolgono la propria attività professionale per i Comuni aderenti allo stesso, si rende necessario promuovere un percorso di collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania definendo i contenuti della formazione, collegandoli alla specificità degli interventi sociali che l'Ambito attua;
- Visto che il Coordinamento Istituzionale nella seduta del 14/04/2016, verbale n. 39, in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, ha approvato all'unanimità la bozza e la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per la gestione della formazione continua degli Assistenti Sociali con l'ordine Assistenti Sociali della Regione Campania;
- Ritenuta la proposta formulata in linea con le intenzioni di questa Giunta contenute nel PEG in fase di approvazione;

su relazione dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti resi in modo palese,

DELIBERA

- di prendere atto della deliberazione di approvazione da parte del Coordinamento Istituzionale del 14/04/2016, verbale n. 39, della bozza del Protocollo d'Intesa e della stipula tra l'Ambito B1 e l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
- di autorizzare il Sindaco, in qualità di Presidente del Coordinamento Istituzionale, a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa di cui sopra;
- di demandare al Dirigente del Settore di individuare un referente dell'Ambito B1 e che curi i rapporti con l'Ordine per il suddetto Protocollo d'Intesa.



Ordine Assistenti Sociali
della Regione Campania
Via A. Vespucci, 9 - 80124 NAPOLI



Comune Capofila Benevento
Comuni di Apollosa Arpaia Benevento
Ceppaloni San Leucio del Sannio

Legge 328/2000

L.R. 11/2007

**BOZZA PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA GESTIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA
DEGLI ASSISTENTI SOCIALI**

TRA

~~L'AMBITO B1 COMUNE DI BENEVENTO CAPOFILA~~, con sede in Benevento - 82100 - Viale dell'Università 10/A, qui rappresentato dal Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ente Capofila, ing. Fausto PEPE, nato a Benevento il 19/4/1964,

E

L'ORDINE ASSISTENTI SOCIALI DELLA REGIONE CAMPANIA, con sede in Napoli - 80142 - Via Amerigo Vespucci n° 9, nella persona del Legale Rappresentante Presidente dott.ssa Gerarda Molinaro

PREMESSO CHE

- l'Assistente Sociale è figura professionale regolamentata ai sensi della Legge 23/marzo 1993 n. 84 e che l'iscrizione all'albo è requisito necessario per l'esercizio della professione sia in ambito privato sia nel pubblico impiego;
- la **Raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa del 17 gennaio 2001** riconosce che "il Servizio Sociale Professionale richiede il più alto livello di responsabilità per l'assunzione di decisioni e per maturare giudizi da parte degli Assistenti Sociali e che questo elevatissimo livello di competenza, richiede pertanto una formazione ed un tirocinio professionale appropriati";
- il **Decreto legislativo n. 165/2001 all'articolo 7 bis** stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere ogni anno il Piano di formazione del personale, tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, nonché della programmazione delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche;
- il **Codice Deontologico dell'Assistente Sociale approvato dal Consiglio Nazionale, in vigore dal 1 settembre del 2009, all'art. 18**, l'Assistente Sociale deve mettere al servizio degli utenti e dei clienti la propria competenza e abilità professionali, costantemente aggiornate (...); all'art. 51

| Ufficio di Piano

- V.le dell'Università 10/A 82100 Benevento -

Tel. 0824 772688 Fax 0824 326211 e-mail: ufficiodipianob1@comunebn.it

Ambito B1

- “l’Assistente Sociale deve richiedere opportunità di aggiornamento e di formazione e adoperarsi affinché si sviluppi la supervisione professionale”; all’art.54 fa specifica menzione alla formazione continua: “l’Assistente Sociale è tenuto alla propria formazione continua al fine di garantire prestazioni qualificate, adeguate al progresso scientifico e culturale, metodologico e tecnologico, tenendo conto delle indicazioni dell’Ordine professionale”;
- **la Direttiva n. 10 del 30/7/2010** - Programmazione della formazione delle Amministrazioni Pubbliche- emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione, fornisce specifiche linee di indirizzo in materia di programmazione e gestione degli interventi formativi e pone l’accento sul processo di pianificazione della formazione;
 - **il Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 contempla all’art. 3, comma 5, lett. b),** la “previsione dell’obbligo per il professionista di seguire percorsi di formazione continua predisposti sulla base di appositi regolamenti emanati dai consigli nazionali (...). La violazione dell’obbligo di formazione continua determina un illecito disciplinare e come tale è sanzionato sulla base di quanto stabilito dall’ordinamento professionale che dovrà integrare tale previsione”;
 - **il DPR 7 agosto 2012 n. 137 all’art. 7** stabilisce che al fine di garantire la qualità e l’efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse per l’utente e per la collettività e per conseguire l’obiettivo dello sviluppo professionale ogni professionista ha l’obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale. La violazione dell’obbligo costituisce illecito professionale;
 - **il Regolamento per la formazione continua degli assistenti sociali è stato approvato dal CNOAS in data 10.01.2014 con n. 1/2014** ed è stato pubblicato sul bollettino del Ministero della Giustizia - vigilante il 30.04.2014, in particolare agli artt. 3, 12 e 15, declina gli obiettivi formativi e le attività formative;
 - **il Comune di Benevento Capofila con Delibera di Giunta Comunale n. ___ del _____,** ha preso atto della deliberazione del Coordinamento Istituzionale di approvazione del Protocollo d’Intesa per la gestione della formazione continua degli assistenti sociali.

CONSIDERATO CHE

- l’Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania e l’Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali sono chiamati a promuovere e attivare la formazione continua per gli iscritti, gratuita o agevolata, nella misura di 60 crediti formativi nel triennio, di cui 15 dedicati al tema della deontologia professionale, negli ambiti deontologico, metodologico e professionale ed orientata, tenendo conto dei mutamenti sociali e dei nuovi bisogni, dell’evolversi delle politiche sociali, nazionali e locali, e delle conseguenti competenze professionali richieste agli Assistenti Sociali;
- l’Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania, mediante la Commissione per la formazione e l’aggiornamento, ha l’obbligo di predisporre un piano dell’offerta formativa annuale, indicando i crediti formativi attribuiti a ciascun evento, ed è altresì preposto alla validazione degli eventi formativi;
- l’Ambito B1 Comune di Benevento Capofila svolge funzioni e compiti per i quali è fondamentale la formazione e l’aggiornamento continuo dell’Assistente Sociale;
- l’Ambito B1 Comune di Benevento Capofila sulla base del fabbisogno formativo rilevato assicura almeno n. 1 evento formativo all’anno;
- l’Ambito B1 Comune di Benevento Capofila si impegna a collaborare, con l’Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania, alla progettazione ed organizzazione di eventi formativi che

consentano agli assistenti sociali di conseguire crediti per la formazione continua attinente al proprio ruolo professionale all'interno dei servizi sociali degli enti pubblici.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

L'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA REGIONE CAMPANIA si impegna a:

- riconoscere e potenziare forme partecipate di formazione continua, attribuendo crediti formativi ad ogni evento, concordato e realizzato attraverso la collaborazione tra il Responsabile dell'area formazione dell'Ente e l'Ordine degli Assistenti Sociali ed, inoltre, ad attribuire i crediti agli Assistenti Sociali;
- collaborare, in forma gratuita, per eventi formativi a favore degli Assistenti Sociali iscritti con riguardo, anche, al tema della deontologia e ordinamento professionale (15 crediti nel triennio formativi);
- collaborare, in forma gratuita, ad iniziative formative dell'Ambito B1 Comune di Benevento Capofila mediante la partecipazione di suoi componenti esperti o individuando formatori accreditati per la realizzazione di eventi formativi, rivolti agli Assistenti Sociali;
- garantire idonea diffusione e informazione agli iscritti degli eventi formativi in collaborazione con l'ente e accreditati attraverso la pubblicità sul sito e pagina facebook dell'Ordine;
- svolge attività di controllo anche a campione sull'effettivo adempimento dell'obbligo formativo;
- curare la rilevazione del fabbisogno formativo e a garantire la organizzazione anche di attività di formazione sul campo, gruppi di studio e di lavoro finalizzati all'elaborazione di protocolli operativi tra Enti, Servizi Istituzionali e del Privato Sociale, Gruppi di Ricerca, Progettualità innovativa preventivamente e congiuntamente concordata con l'Ambito B1 Comune di Benevento Capofila;
- promuovere e diffondere, tra i propri iscritti, le proposte formative organizzate dall'Ambito B1 Comune di Benevento Capofila.

L'AMBITO B1 COMUNE CAPOFILA BENEVENTO si impegna a:

- svolgere attività di formazione continua professionale per gli Assistenti Sociali tra cui tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, dibattiti, seminari, corsi di formazione e perfezionamento, costituzione di gruppi di studio e ricerca;
- promuovere la collaborazione con gli enti locali e territoriali per la diffusione dell'offerta formativa;
- promuovere con l'ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania un rapporto di collaborazione finalizzato alla progettazione ed organizzazione di eventi formativi che consentano agli assistenti sociali di conseguire crediti per la formazione continua attinente al proprio ruolo professionale all'interno dei servizi sociali degli enti pubblici.

L'AMBITO B1 e l'ORDINE ASSISTENTI SOCIALI DELLA CAMPANIA si impegnano a:

- instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato a progettare organizzare eventi formativi di interesse comune, attività didattiche, seminari e convegni, che consentano agli iscritti nell'albo dell'Ordine di conseguire i crediti per la formazione continua obbligatoria;
- porre in essere altre possibili forme di collaborazione, con riferimento sia ad approfondimenti specialistici (conferenze, presentazione di progetti di studio e ricerche, etc.) sia attività formative più articolate.

Il presente protocollo s'intende stipulato a titolo gratuito e l'efficacia temporale è fissata in 3 (tre) anni dalla data di sottoscrizione.

A ciascuna delle parti è riservata la possibilità di recessione, per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o e-mail PEC da inviare almeno sessanta giorni prima della scadenza, impegnandosi a garantire l'adempimento delle attività programmate.
Per ogni altro aspetto non previsto dal presente accordo si rimanda alla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Benevento,

Il Presidente dell'Ordine degli AA.SS.
della Regione Campania
Dott.ssa Gerarda Molinara

Il Presidente del
Coordinamento Istituzionale
Ing. Fausto Pepe

VERBALE N. 32 DEL 14/01/2016:

ORDINE DEL GIORNO:

- Sollecitazione di gestione di archivio: presentazione di
 ipotesi di sfruttamento di risorse presentate dalla Regione
 Campania per la realizzazione del sistema integrato di
 gestione di archivio,
 - Voto ed Esclusiva.

Alle ore 12.00 in piena assemblea e alla ore 12.30 in
 seduta convocata.

COMPLETAMENTO	LEGALI ACCREDITAMENTI O DETESTI	PRESENTI	ASSENTI
CONSIGLIO DI ALCANTARA	DELEGATA FIORENZA SAIBATO		
CONSIGLIO DI ALCANTARA	SINDACO FIORENZA SAIBATO	X	
CONSIGLIO DI ALCANTARA	DELEGATA FIORENZA SAIBATO		
CONSIGLIO DI ALCANTARA	DELEGATA FIORENZA SAIBATO		
CONSIGLIO DI ALCANTARA	ASSESSORE GIORDANA TOZZI	X	
CONSIGLIO DI ALCANTARA			X
CONSIGLIO DI ALCANTARA			X
CONSIGLIO DI ALCANTARA		X	
CONSIGLIO DI ALCANTARA			X

Partecipano alle sedute il Cons. Linea Verde della UFFICIO L. P. B. e
 dott.ssa Annunziata Di Lorenzo e la cons. present. 2000 UFFICIO L. P. B.
 Annunziata Di Lorenzo, dott.ssa Giuseppina Cangelosi
 della sezione delle risorse e il Dirigente Ann. Angela Taurino,
 322 Sindaci del Comune di Castellana Grotte e il Sindaco del Com.

di Benvenuto delegava il Sindaco del Comune di Orpaise e
 rappresentarli nel Coordinamento intercomunale.
 La seduta viene aperta dal Presidente della assemblea, Fidele
 ma delegato delegato del Sindaco di Benvenuto.

Nel caso dell'interessato viene lo delega del Sindaco del
 Comune di Opellone al Sindaco del Comune di Orpaise.

Il Coordinamento è legittimato dal numero legale con
 le presenze e deleghe formate.

La seduta domanda apre la seduta sul primo punto all'11

q: "Sulle forme di gestione dell'ambito presentazioni bozza
 ipotesi di statuto di Consorzio presentato dalla Regione
 ma per la realizzazione del sistema integrato di ambito."

Il Presidente domanda chiede ai presenti di intervenire sul
 merito ed offrire il proprio contributo al fine di una presen-
 tazione a Napoli, nell'ambito del 13/11/2016, ora 10.00,
 con l'onorevole Fortuni, una posizione dell'Ufficio di
 possibilmente univoco.

La seduta domanda che la parola ai presenti per intervenire
 sul merito.

Prende la parola lo dott.ssa Terzi la quale espone
 molte perplessità sulle bozze di regolamento del Consorzio
 e più volentieri positivamente una possibile soluzione
 Consorzio come la più adeguata e libera l'Ufficio
 o decisioni rispetto all'incarico di servizio, alle ge

shikane di servizi, ecc, risulta più, forse, un po' ed una
 allo stesso, forse, un po' ed esigenze di altri: l'unico è
 regioni, con una diversa denominazione regionale del Welfare
 In Regione Campania, e soprattutto nell'area aiferma, co-
 l'unico prevalentemente di piccoli comuni, e nessuno potrebbe
 un Consiglio più leggero.

Riprende la parola il Presidente d'ambito e espone una po-
 sizione concordata con i Sindaci che non rappresenta!

Benevento, Apulose, Cappadocia e Orpiza:

"Sono d'accordo con la collega Tassi di S. Lucia e
 aggiungo che nel modello proposto il Coordinamento Shikane
 dovrebbe, che è giuridicamente l'assemblea dei Sindaci,
 sarebbe sostituito dalla sua funzione programmatica, effi-
 cato all'Insieme del Consiglio, e tra l'altro le decisioni
 deliberative dell'organismo Coordinamento Istituzionale, con
 attribuzione di voto, potrebbe essere contraddetto dal modello
 le rappresentanze nell'Assemblea dei Sindaci del Conza-
 so, che è proposto in relazione al numero degli abitanti.
 si potrebbe istituire una soluzione che veda il Coordi-
 namento Istituzionale come l'Assemblea del Consorzio,
 un Consiglio d'Amministrazione ad hoc, con delegati
 ai Comuni dell'ambito operati, non pagati, nella
 sua funzione di Consigliere d'Amministrazione e collegati
 ai funzioni della propria materia welfare"

La prof. ssa Landolfi dà la parola al Coordinatore
dell' Usp, dott. ssa Villanacci, la quale spiega la
nuova competenza ^{me} della
quarta ^{me} ~~social~~ ~~de~~ ~~coordinatore~~ ~~il~~ ~~FAdare~~ ~~duen~~
tura ^{me} ~~co~~ ~~ordinatore~~ ~~il~~ ~~FAdare~~ ~~duen~~
restituito anche eventualmente dalla struttura in
condotta d'uso dell' Ambito da parte dei Comuni
stato ^{me} ~~co~~ ~~ordinatore~~ ~~il~~ ~~FAdare~~ ~~duen~~
sive per il funzionamento dell' Ambito.

Il Comitato può offrire ^{me} ~~co~~ ~~ordinatore~~ ~~il~~ ~~FAdare~~ ~~duen~~
servizio di tenoria e di risorse dei conti ed altre fun-
zioni delegabili al fine di ridurre le spese e
L'Assemblea dà mandato alle dot. sse Villanacci
di elaborare una bozza di statuto, dopo l'incontro
di Napoli, che tenga conto di tutte le indicazioni
date dai Sindaci. Sul 1° punto non c'è deliberazione ma
l'Assemblea passa al 2° punto dell' o.d.g.

verie ed essenziali. Il Presidente dà la parola
alle dot. sse Villanacci la quale propone alla
Assemblea una bozza di protocollo con l'Ordine
degli AA SS. fu orca la possibilità di chiedere i
ti finanziari nei casi di formazione e me bozza di
protocollo di "Indice progetto servizi domiciliari".
L'Assemblea approva la stipula di entrambi i protocolli
d'intesa.

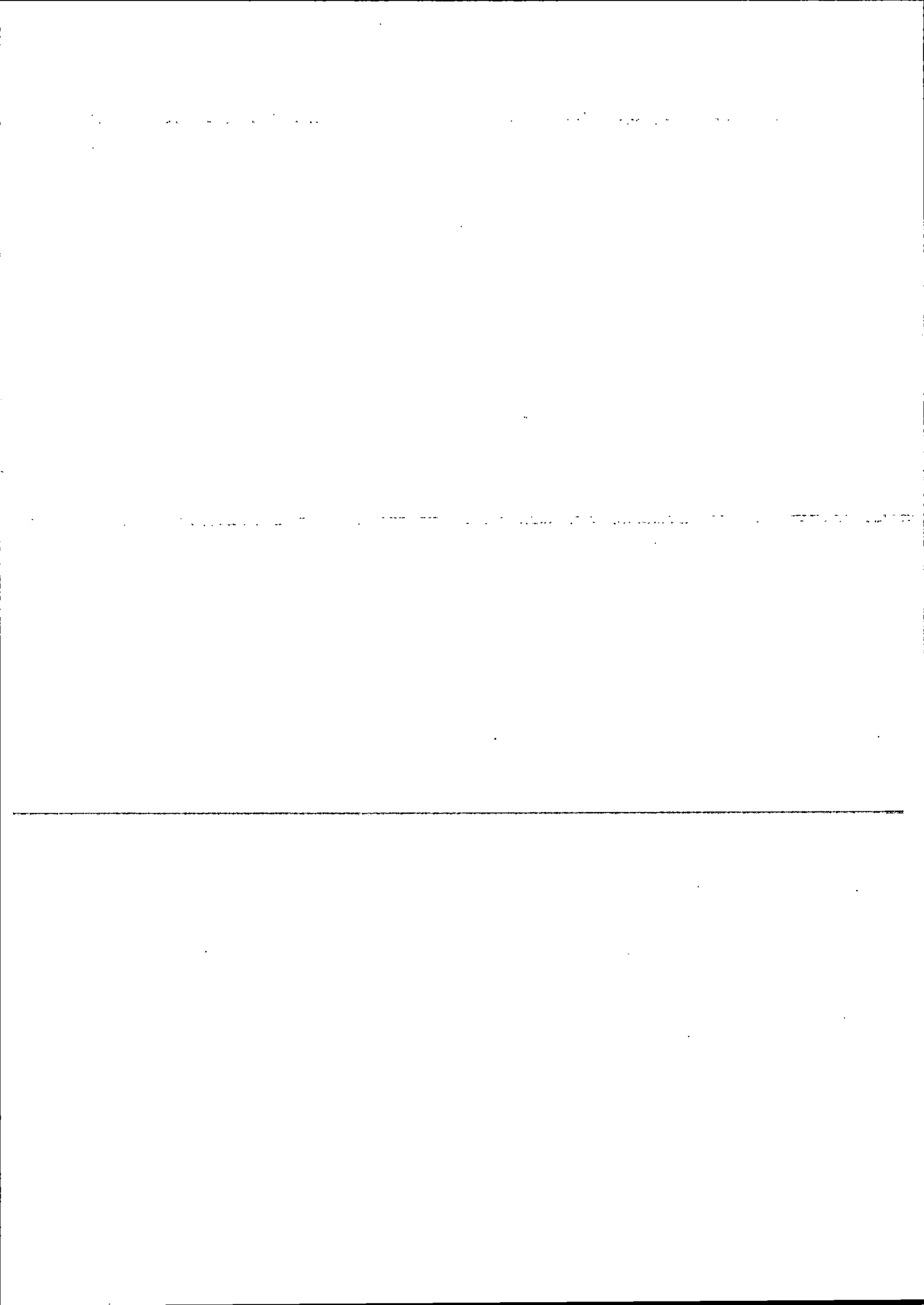
Il Presidente dà la parola e propone per

a operatori Ufficio di Piano e Servizio Sociale, ~~una~~
~~esige~~ una collocazione del C.T. ~~per~~ con
 l'ordine del giorno: prozoga Ufficio di Piano
 Assistenti Sociali, e di ciò avviene prima della
 nota elettorale. Occorre dare una ~~conferma~~^{conferma}
 la questione ~~della~~ ~~conferma~~ del lavoro.
 a seguito individuale su 14.05

Giuseppe Tasso

fatto approvato e sottoscritto
 Giuseppe Tasso

Adele Toffi
 Giuseppe Tasso



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 21-6-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 21-6-2016

Il Messo Comunale
IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti